Conto corrente con la Posta — Gallarate, 11 Settembre 1915. — Anno X° — Num. 37

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
in 4ª pagina
in 3ª pagina
Commerciali

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Gaetano M. IV Varese, telefono N. 190 e Galleria V E., 93 Milano, telefono 91.

La ferrovia Gallarate-Camerlata

L'ultimo numero, della fine di agosto, del Bollettino Ufficiale del Ministero dei lavori pubblici, contiene il Decreto Reale e la Convenzione per la concessione della costruzione ed esercizio della ferrovia Gallarate-Camerlata, nonchè il capitolato annesso alla Convenzione stessa.

La concessione venne accordata alla Società anonima per la ferrovia Gallarate-Camerlata con sede in Gallarate con un capitale di L. 1600900 (interamente versato,) e rappresentata alla firma dell'atto dal proprio consigliere rag. comm. Angelo Pogliani. La linea sarà della lunghezza di km. 29.968, a binario normale di m. 1.445 ed il costo di costruzione e di prima dotazione del materiale rotabile e di esercizio è preventivato in L. 7.203.422.12.

La società concessionaria è obbligata a costruire la strada ferrata secondo il progetto di massima dell'ing. Giovanni Goggi ed a far presentare all'approvazione governativa il progetto esecutivo della linea entro il mese di novembre dell'anno corrente. Sappiamo però che il progetto tecnico, affidato per la redazione all'ing. Brezzi è già iniziato e sarà pronto per il termine fissato.

La società concessionaria dovrà incominciare i lavori entro sei mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo e compiere l'intera linea entro due anni dalla data stessa, provvedendola altresì dell'occorrente materiale mobile.

La concessione ha la durata di 70 anni.

A garanzia dell'obbligo assunto per la costruzione della ferrovia la società concessionaria ha depositato una cauzione di L. 407.500, che le verrà restituita ratealmente e che potrà essere in parte devoluta al pagamento degli operai o degli espropri, qualora non vi provvedesse la società od alle multe che venissero applicate alla stessa per inosservanza delle clausole a tutela degli operai.

Il sussidio chilometrico governativo è di L. 9500 annue per 50 anni, che è attribuito per L. 8550 alla costruzione ed alla fornitura del materiale mobile e per L. 950 a garanzia dell'esercizio.

Quando il prodotto lordo chilometrico abbia raggiunto la somma di L. 8000, lo Stato parteciperà sull'eccedenza nella misura del 20 per cento.

In caso di riscatto della ferrovia per determinare la somma dovuta dallo Stato, verrà detratta dall'indennità di riscatto, la somma costituente l'offerta degli enti interessati, verso i quali perciò il concessionario potrà ripetere il pagamento dei concorsi medesimi, e ciò senza responsabilità alcuna del Governo a causa di mancato pagamento o di negata esistenza dell'obbligazione per tutti o parte dei contributi stessi.

Seguono poi i capitoli riguardanti le penalità per il caso di inosservanza dei termini stabiliti, la fissazione del valore delle opere in caso di decadenza, la rinuncia di privilegi, la tutela degli operai, la costituzione dei fondi speciali, la vigilanza ed il sindacato, le tasse, le controversie, l'equo trattamento del personale, ecc. Sarà nulla la cessione della concessione fatta senza l'autorizzazione governativa.

Le stazioni o fermate saranno stabilite a Gallarate, comune con le ferrovie dello Stato, Cassano Magnago, Cairate, Tradate, Appiano, Oltrona, Bulgarograsso, Luisago, Camerlata, comune alla ferrovia di Stato.

Il Ministero potrà prescrivere, anche dopo l'apertura dell'esercizio, ampliamenti, aggiunte, variazioni e soppressioni nel numero e nello stabilimento delle stazioni e delle fermate che riconoscesse opportune. E' riservata al Ministero l'approvazione degli accordi che la società concessionaria dovrà prendere coll'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato allo scopo di regolare l'innesto della linea ed il servizio di essa nelle stazioni di Gallarate e Camerlata.

Il Governo avrà sempre diritto di costruire a sue spese e di esercitare binari di diramazione per stabilimenti suoi propri sia militari che civili. Le concessioni di traversate per passaggi a livello, ancorchè pedonali, per cavalcavia, sottovia, acquedotti, condutture di gas illuminante, o di energia elettrica ed altre simili non potranno essere fatte senza l'approvazione governativa. Per gli attraversamenti delle ferrovie Saronno – Grandate e Saronno–Malnate, dovrà la società concessionaria prendere gli opportuni accordi con la Società Nord – Milano. Detti accordi dovranno essere sottoposti all'approvazione governativa. Le traversate a livello con le vie ordinarie si eseguiranno sotto un angolo non minore di 45 gradi. Le rampe di accesso avranno pendenza più o meno dolce, che sarà regolata a seconda dell'importanza e della natura della strada e previ accordi coll'Amministrazione interessata; in ogni caso fra la rampa di accesso e la ferrovia dovrà d'ambo i lati intercedere un tratto orizzontale non minore di m. 10; esse saranno coperte con acconcio materiale, in conformità dei tronchi contigui della strada a cui si uniscono.

L'apertura della linea all'esercizio si farà con tre coppie almeno di treni giornalieri viaggiatori, e secondo l'orario previamente approvato dal Ministero. Il Governo si riserva il diritto di prescrivere, sentito il concessionario, su tutta la linea o su parte di essa, quegli aumenti nel numero delle corse che siano richiesti dallo sviluppo del traffico; analoga facoltà competerà al concessionario, che dovrà sottoporre alla previa approvazione del Ministero le relative proposte, attuate le quali non potranno essere modificate senza l'autorizzazione governativa. Resta però fin d'ora stabilito che quando il prodotto lordo della linea abbia raggiunto l'importo di L. 9000 al chilometro, sarà obbligo del concessionario di aumentare una coppia di treni giornalieri. Il concessionario dovrà in tempo utile notificare al pubblico gli orari approvati dal Ministero. Inoltre dovrà prevedere in orario quel numero di treni facoltativi militari che saranno indicati dal Governo. Sarà obbligo del concessionario di effettuare il servizio cumulativo con linee che fanno o faranno capo alle stazioni della sua linea, eseguire cioè senza rinuovamento di spedizione i trasporti delle cose dell'una all'altra linea.

Le tariffe, concessioni e norme per i trasporti dovranno essere uguali a quelle delle ferrovie dello Stato e la Società concessionaria non potrà modificarle nè variarle senza l'autorizzazione del Governo.

Saranno trasportati gratuitamente sul primo treno mattutino della linea, per viaggi diretti ai capoluoghi di Mandamento o a luoghi di fiere o mercati, i prodotti della campagna, della stalla e della pesca che i campagnuoli e pescatori, o i loro incaricati, potranno coi treni che verranno stabiliti dal Ministero dei Lavori pubblici, sentito il concessionario, riportare gratuitamente con loro, nel ritorno; gl'imballaggi, i recipienti, le bottiglie e i panieri vuoti che abbiano servito come sopra, osservando le modalità da stabilirsi dall'Amministrazione.

Il peso massimo delle merci ed attrezzi trasportabili come sopra, non potrà superare, calcolati i recipienti ed imballaggi, compreso l'eventuale bagaglio, i 30 kilogrammi per viaggiatore, nè essere ripartito in più di 5 colli. Il concessionario è obbligato ad istituire speciali biglietti per gli studenti, per gli operai e per i lavoratori della terra, per zone, sulla base di quella massima riduzione delle tariffe normali che dal Governo sarà riconosciuta possibile.

Seguono ancora le disposizioni che riguardano i trasporti gratuiti, le riduzioni per i militari, il servizio di posta ecc. ecc.

Gli uffici della società concessionaria si trovano provvisoriamente presso la Banca di Gallarate.

Vita Gallaratese

Per la Fognatura.

All'intento di sollecitare quanto più è possibile il proseguimento degli iniziati lavori di fognatura dei quali abbiamo ripetutamente informato i nostri lettori, la Giunta Comunale, approvando uno speciale *Capitolato d'Appalto* inviava ai Signori Consiglieri la seguente relezione:

Signori Consiglieri,

Approvato dal Consiglio Comunale e dalle superiori Autorità il Progetto generale di massima della fognatura urbana, redatto dai sigg. Ing. Cav. Felice Poggi e Carlo Wlassics, allo scopo di dare esecuzione a questo importante lavoro, la Vostra Giunta ha predisposto che l'Ufficio Tecnico municipale si dedicasse allo studio del Progetto definitivo, nel quale, ferma restando la base tecnica con cui fu compilato il progetto di massima, si venissero a fissare invariabilmente le posizioni dei vari canali, la loro portata, il loro collegamento, le opere di complemento e sussidiarie, nonchè le norme per la direzione ed esecuzione delle opere tutte.

Nel frattempo, la necessità di provvedere a dare occupazione agli operai rimpatriati in seguito allo stato di guerra in Europa, ci ha indotto a presentare alla Vostra approvazione la esecuzione del 1° lotto di fognatura che va dall'Edificio partitore al torrente Arno in Arnate: la qual cosa ci è stata possibile perchè il Canale emissario così eseguito è indipendente dalle variazioni che potrà e dovrà subire il progetto di massima nell'interno dell'abitato per ragioni di opportunità o in seguito a perfezionamenti tecnici introdotti dal nostro Ufficio sulla traccia della migliore conoscenza delle esigenze locali.

Base di questa importante costruzione è il *Capitolato speciale* che presentiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione. È nostro programma di eseguire la fognatura urbana in varî lotti, appaltandone alcuni contemporaneamente in varî punti della città, altri successivamente e compatibilmente colle difficoltà tecniche, colle esigenze della viabilità e colle possibilità finanziarie, allo scopo di portare a termine il lavoro completo, organico, nel più breve lasso di tempo possibile. Solo così si potrà fare il migliore impiego della somma importante che il Comune è disposto a destinare per questa grande opera: ogni dilazione alla totale e sollecita esecuzione del Progetto si trasformerà in equivalente danno agli interessi comunali sia igienici che finanziarî. Disgraziatamente la Cassa Depositi e Prestiti non ha finora corrisposto al finanziamento di questo Progetto in modo adeguato al bisogno.

Di fronte all'ammontare di oltre 1.000.000 di lire, importo dell'intiero lavoro, non solo non ci è stato concesso il mutuo di L. 450 mila riconosciuto necessario dal Genio Civile per l'esecuzione di un lotto di qualche utilità (sottopassaggio Cedrate e interno abitato) ma nemmeno quello di L. 350 mila richiesto da noi per un programma immediato più modesto (sottopassaggio Cedrate) limitando la concessione al mutuo di complessive L. 163 mila che è appena sufficiente a dotare di fognatura urbana il Corso Leonardo da Vinci fino alla depurazione, la qual cosa deve apparire insufficiente anche ai profani. Noi ci lusinghiamo però a sperare che in un prossimo avvenire la Cassa DD. e PP. sia in condizioni di poter giustamente considerare ed accogliere la nostra richiesta.

Il *Capitolato speciale* comprende e definisce tutti quei rapporti contrattuali fra il Comune e l'appaltatore, i quali per indole e natura sono comuni alla costruzione dei varî lotti. Esso fa richiamo particolare al Capitolato Generale per gli appalti delle opere e forniture municipali; limita e precisa la estensione del lotto da eseguire; garantisce il Comune contro le possibili inadempienze dell'Imprenditore; disciplina l'esecuzione sotto la Direzione dell'Ingegnere incaricato e degli agenti municipali da esso dipendenti; stabilisce le norme protettive degli operai, regola i pagamenti, i collaudi, le liquidazioni definitive. Con opportune prescrizioni tecniche stabilisce il modo con cui devono essere eseguiti i lavori, le norme per la loro misurazione e valutazione; le avvertenze sul modo generale e particolare di applicare i prezzi contrattuali. Sono stati riservati all'approvazione della Giunta Municipale, volta per volta, i prezzi, in base ai quali dovrà essere indetta la gara di appalto per ogni lotto; per la evidente ragione che tali prezzi, di per sè continuamente variabili anche durante la esecuzione di un modesto lavoro, potranno subire le più grandi differenze durante il compimento di un'opera che richiederà, nella più benigna delle ipotesi, almeno dieci anni.

Nella compilazione di questo Capitolato speciale abbiamo fatto tesoro dell'esperienza dei Comuni che ci hanno preceduto su questa via, consultando principalmente il Capitolato speciale redatto dall'Ufficio Tecnico municipale di Milano per l'esecuzione della fognatura di quella Città. Di esso abbiamo seguito la traccia per tutte le prescrizioni di carattere tecnico che abbiamo riconosciuto lodevolmente applicabili; allontanandoci invece da quelle prescrizioni amministrative e contabili che per voler tenere in eccessivo conto e in dettagliata considerazione le esigenze del lavoro nei rapporti dell'economia, finiscono con resultare arma potente di riserva e di pretesa nelle mani esperte degli appaltatori meno scrupolosi. Il concetto ispiratore del nostro Capitolato speciale vuole suonare anticipatamente all'imprenditore monito a non adire alle gare col proposito di ottenere la aggiudicazione a costo di qualunque ribasso, sperando la risorsa compensativa di questo suo errore fondamentale nelle deficienze o nelle tolleranze del Capitolato. Occorre essere espliciti su questo punto per evitare disillusioni e rammarichi.

Siamo convinti che le considerazioni precedenti e quindi il Capitolato che ne è logica derivazione, incontreranno il Vostro ambito consenso in quanto chè sono inspirate al proposito di assicurare la perfetta esecuzione delle opere insieme col raggiungimento dei migliori resultati economici.

Preparazione Civile

Sottoscrizione Cittadina

per l'assistenza civile e sociale durante ed in conseguenza della guerra

«... Chi alla Patria non dà il braccio deve dare la mente, i beni, il cuore la rinunzia, i sacrifici.....»

Sottosorizione a somme fisse ad unico versamento.

Somma precedente L. 35932,55

Dalla Società di M. S. Unione Impiegati e Commessi di Gallarate e Circondario:

Pastorelli Paolo	»	10,—
Porrini Luigi	»	5,—
Bardelli Pierino	»	5,—

(Continua) TOTALE L. 35952,55

Sottoscrizione quindicinale per tutta la durata della guerra.

Somma precedente L. 1014.10

(Continua) TOTALE L. 1014,10

Sottoscrizione mensile per un periodo determinato.

Somma precedente L. 525,—

Antonietta Bardelli ved. Croci (3ª mensilità)	»	5,—

(Continua) TOTALE L. 530,—

Sottoscrizione mensile per tutta la durata della guerra.

Somma precedente L. 1716,60

Impiegati della Ditta F.lli Maino e C. (III mensilità)	»	192,—
Operai e Ditta A. Reina e C. di Jerago, contributi dei mesi di giugno e luglio, devoluti al Comitato di Gallarate	»	48,80

Dalla Società di M. S. Unione Impiegati e Commessi di Gallarate e Circondario:

Macchi Giuseppe (2ª mensilità)	»	5,—
Crespi Marino	»	5,—
Curioni Scipione	»	5,—
Gomarasca Angelo	»	5,—
Rumi Enrico	»	5,—
Boniva Guido	»	4,—
Gomarasca Luigi	»	5,—
Cotta Giuseppe	»	5,—
N. N.	»	5,—
Rumi rag. Amilcare (1ª mensilità)	»	15,—
« » (2ª »	»	15,—
Canziani rag. Angelo (2ª »	»	10,—
Baratelli Gerolamo	»	6,—
Morosi Enrico	»	6,—
Darò Giacinto	»	3,—
N. N. (3ª »	»	5,—
N. N.	»	50,—
Cattaneo Carlo fu Rinaldo (3ª mensilità	»	10,—
Sac. Pietro Somariva Prep. Parroco (4ª mensilità)	»	25,—

(Continua) TOTALE L. 2146,40

Croce Rossa Italiana

Comitato Distrettuale di Gallarate.

Somma precedente L. 6526.56

Nizzi Adolfo (socio perpetuo)	»	100,—

Totale L. 6626,56

Nuovi soci temporanei:

Crespi Napoleone – Nizzi Gomarasca Beatrice – Tosi Pietro – Zanetti Eugenia – Orlandi Cesare – Orlandi Guido di Giovanni.

Denunciate al Comune i cambiamenti di abitazione!

Il Sindaco ha pubblicato un apposito manifesto per rammentare ai proprietari e locatori di case l'obbligo che loro incombe di denunciare all'*Ufficio Municipale di Anagrafe* tutti gli ingressi e le uscite di inquilini dalle rispettive case, a scanso delle multe comminate dalla legge. Crediamo opportuno per gli interessati — approssimandosi il S. Michele — ripetere l'avviso, tanto semplice e notorio, ma ciò non ostante così spesso e facilmente inosservato!

Il 15° Calmiere.

La Giunta municipale ha in questi giorni riveduto il calmiere per i prezzi di consumo popolare e di prima necessità.

Il Sindaco con apposito manifesto rende pubblici i prezzi dei vari generi che andranno in vigore da oggi e fino a nuova disposizione.

Con piacere abbiamo constatato che il prezzo del pane non ha subito il temuto aumento.

L'avviso sindacale contiene anche le nuove disposizioni ministeriali che abolíscono col 15 settembre il pane per gli animalati e rendono obbligatoria la produzione e la vendita di un tipo unico di pane, e ricorda le gravi penalità sancite da un recente decreto luogotenenziale a carico di quegli esercenti che non osservano e non applicano con la dovuta esattezza e regolarità le disposizioni ed i prezzi del calmirre nunicipale.

La leva della classe del 1896 e la rivisione dei riformati.

Le date della visita medica.

Il Sottoprefetto del nostro Circondario ha pubblicato il manifesto col quale stabilisce l'ordine della leva della classe 1896 e la chiamata a nuova visita dei riformati delle clasi 1892, 1893 e 1894.

La data di presentazione all'esame personale e all'arruolamento è il seguente:

Busto Arsizio 10 settembre da 1 a 116 iscritti; id. 11 settembre da 117 a 282 iscritti; id. 13 settembre da 283 a fine iscritti; id. 14 settembre da 112 riformati classe 1892-93-94; Borsano e Cairate 15 settembre iscritti e riformati; Castellanza 16 settembre iscitti e riformati; Fagnano Olona 17 settembre iscritti e riformati; Gorla Minore 18 settembre iscritti e riformati; Legnano 21 settembre da 1 a 100 iscritti; id. 22 settembre da 101 a 200 iscritti; id. 28 settembre da 201 a 300 iscritti; id. 24 settembre da 801 a fine iscritti; id. 25 settembre da 16 a fine riformati; Marnate e Olgiate Olona 27 settembre iscritti e riformati; Sacconago e Solbiate Olona 28 settembre iscritti e riformati; Gallarate 29 settembre da 1 a 100 iscritti; id. 30 settembre da 101 a 200 iscritti; Gallarate, Albizzate, Cardano, 1 ottobre iscritti e riformati; Gallarate, Albizzate, Cardano, 2 ottobre riformati; Cavaria e Crenna 4 id. iscritti e riformati; Besnate, Caiello, Jerago 5 id. iscritti e riformati; Cassano Magnago 6 id. iscritti e riformati; Lonate Pozzolo 7 id. iscritti e riformati; Ferro, Oggiona, Solbiate Arno 9 id. iscritti e riformati; Rho 11 id. iscritti; Rho e Cornaredo 12 id. iscritti e riformati; Arluno e Lucernate 13 id. iscritti e riformati; Nerviano 14 id. iscritti; Nerviano e Pregnana 15 id. iscritti e riformati; Parabiago 16 id. da 1 a 100 iscritti; Parabiago 18 id. iscritti e riformati; Pogliano e Vanzago 19 id. iscritti e riformati; Saronno 20 id. da 1 a 100 iscritti; Saronno e Cislago 21 id. 101 a fine iscritti; Saronno e Cislago 22 id. iscritti e riformati; Caronno Milanese 23 id. iscritti e riformati; Cerro Maggiore 25 id. iscritti e riformati; Lainate 26 id. iscritti e riformati; Origgio e S. Vittore 27 id. iscritti e riformati; Gerenzano e Uboldo 28 id. iscritti e riformati; Canegrate 29 id. iscritti e riformati; Rescaldina 30 id. iscritti e riformati; S. Giorgio su Legnano 3 novembre iscritti e riformati; Somma Lombardo 4 id. iscritti; Somma e Sesto Calende 5 id. iscritti e riformati; Casorate, Arsago, Mezzana 6 id. iscritti e riformati; Casale Litta, Golasecca e Vizzola Ticino 8 id. iscritti e riformati; Mornago e Sumirago 9 id. iscritti e riformati; Vergiate 10 id. iscritti e riformati.

Le sedute suppletive avranno luogo: il 10 dicembre per tutti i comuni del mandamento di Busto Arsizio; il 13 per quelli del mandamento di Gallarate; il 15 per quelli del mandamento di Rho; il 17 per quelli del mandamento di Saronno ed il 18 per quelli del mandamento di Somma Lombardo.

La seduta collegiale avrà luogo il 23 dicembre; la seduta per gli iscritti residenti all'estero sono fissate all'1 e al 20 dicembre; la chiusura della sessione avverrà il 31 dicembre.

Un grande concerto vocale ed istrumentale per le famiglie dei richiamati, in occasione del XX Settembre.

Siamo informati che la sera di lunedì XX settembre p. v. nel Teatro Condominio gentilmente concesso, avrà luogo un grande concerto vocale ed istrumentale, a beneficio delle famiglie dei soldati richiamati.

Al concerto prenderanno parte la *Società Corale Gallaratese* promotrice della serata, la Scuola di pianoforte del Maestro Giacomo Vannoni, la Scuola di canto del Maestro Arturo Cadore, col gentile concorso della signorina Vazeille (soprano), della signora Maria Cadore (contralto), del sig. Giuseppe Corezzi (tenore), del sig. Raffaele Reemson (baritono), del Maestro Mauri (all'armonium), delle signorine Elena Cadore ed Ada Riva (al pianoforte).

Mentre ci riserviamo di pubblicare nel prossimo numero il programma completo dello spettacolo che comprenderà concertati e finali d'opera, cori, romanze, duetti, pezzi pianistici, e sarà veramente attraente, importante e degno delle buone tradizioni della nostra Città, possiamo fin d'ora annunziare che fra gli altri verranno eseguiti i seguenti pezzi: *Inno delle Nazioni* di G. Verdi – Finale 1°. dell'*Aida* con cori e soli – *Ratalplan* Forza del destino di Verdi

Vi sarà pure una novità: verrà eseguita, accompagnata al pianoforte dall'autore, una nuova composizione del M. Arturo Cadore: una marcia (per canto e piano) edita dalla ditta Antonio Monzino di Milano, dal titolo «Marcia al Fronte» su parole del pubblicista Cesare Sacchetti. Tale composizione porta la dedica: «A sua Maestà Vittorio Emanuele III° Re d'Italia, reverente ed umile omaggio degli autori». Con gentile e spuisito pensiero la Ditta Monzino metterà a disposizione la sera stessa del Concerto un buon numero di copie per essere vendute in teatro destinandone il ricavo alla beneficenza.

A proposito dell'annunciata incetta militare dei bovini.

Nel precedente numero abbiamo dato la notizia che il *15 Settembre* corr. alle ore 14, in Viale Milano – Terreno Belli – i detentori di bestiame avrebbero dovuto presentare i loro capi per l'incetta da effettuarsi dalla autorità militare. Ora invece una nuova ordinanza del Comando del Corpo d'Armata di Milano avverte che, in causa del diffondersi dell'afta epizootica in non poche località ed allo scopo di evitare il propagarsi del morbo infettivo, è stata sospesa la adunata del bestiame, l'accesso ai fondi rustici e la bollatura. Basterà quindi che i singoli *proprietari di bestiame* intervengano personalmente nella *Residenza municipale* nel detto giorno di *Mercoledì 15 Settembre* corr. alle ore 14 alla riunione che sarà tenuta con l'assistenza di rappresentanti dell'Autorità militare e comunale.

In tale adunanza ciascun proprietario dichiarerà specificandone la categoria (tori, buoi, vacche ecc.) il numero ed il peso effettivo con cui effettuerà il 10 % di peso vivo del bestiame posseduto, che mette a disposizione dell'Autorità militare.

Concittadini mobilitati.

L'ultimo bollettino militare reca la nomina del concittadino Dott. Antonio Pizzamiglio a sottotenente della Milizia Territoriale nell'arma di fanteria.

Il nuovo ufficiale, al quale porgiamo i nostri auguri, dovrà presentarsi al Distretto di Varese il 23 corr.

***

Anche l'amico Ernesto Caroli è stato in questi giorni, dietro sua domanda, nominato Commissario amministrativo (sottotenente) della Croce Rossa Italiana.

Congratulazioni ed auguri.

Per la costruzione della Gallarate-Castano.

Il Comitato permaneute del Consorzio intercomunale costituitosi in Gallarate per la costruzione della Tramvia Gallarate-Castano Primo è convocato per il giorno di lunedì 13 settembre alle ore 10 nel Palazzo Municipale di Gallarate per prendere conoscenza degli atti relativi alla concessione decretata in questi giorni dal Ministero per la costruzione della progettata tramvia nonchè per deliberare in merito al funzionamento dell'impresa.

Gita a Marzio dei Ragazzi "Esploratori„

La simpatica squadra di *Ragazzi Esploratori*, recentemente costituitasi in questa Città, come è noto, per iniziativa lodevole del sig. *Giacomo Sacconaghi*, presidente della Commissione di Difesa sussidiaria e completamente vestita in uniforme ed equipaggiata mercè il contributo di alcuni generosi cittadini, ha incominciato a prestare la sua opera volonterosa ed utile. Ricordiamo, fra l'altro, il servizio ordinato e prezioso compiuto da questi bravi ragazzi in occasione dei due ultimi arrivi e relativi trasporti di militari feriti ed ammalati ai locali Ospedali di riserva. La squadra, forte di ben settanta componenti, va anche allenandosi con opportuni esercizi ginnastici e con passeggiate, e domenica prossima farà una gita all'ameno paesello di *Marzio*, sopra Ghirla.

La orribile disgrazia alla "Cascina Costa„

Un areoplano incendiato - I due aviatori carbonizzati.

La notizia di una gravissima sciagura aviatoria avvenuta alla Cascina Costa sparsasi a Gallarate la sera del 4 corrente, ha destato ovunque profonda impressione.

Alla Cascina Costa, dove tiene i suoi hangars la fabbrica di biplani *Savoia* e dove eseguiscono quotidianamente esercitazioni e collaudi di apparecchi gli aviatori della Malpensa, due aviatori precipitarono per un'improvviso scoppio del serbatoio di benzina che incendiò l'apparecchio.

Trovavansi a bordo del biplano il soldato Resmini, maestro istruttore e il sottotenente avvocato Ricca, che rimasero letteralmente carbonizzati.

Il dottor Lorenzo Santoni, della Soc. An. Costruzioni aeronautiche «Savoia» ha dato del tragico fatto la seguente spiegazione:

«Il pilota istruttore Resmini, con a bordo come passeggero il sottotenente Ricca, era partito con un apparecchio «Savoia-Farman» da 80 cavalli, con il compito di eseguire una salita a 1000 metri in tempo determinato.

La partenza avvenne in condizioni normali; ma dopo pochi minuti, avendo raggiunto la quota di 200 metri, molto probabilmente con l'unico intento di raggiungere i 1000 metri nel minor tempo possibile, il pilota dava all'apparecchio un'inclinazione verticale ascensionale, e in seguito a tale arrischiata manovra, l'apparecchio perdeva la sua velocità e precipitava al suolo col motore in marcia.

In conseguenza dell'urto violento l'apparecchio andò totalmente sfasciato e la benzina, uscita dal serbatoio, a contatto del motore, prese fuoco distruggendo ogni cosa in pochi minuti.

***

Lunedì 5 corr. ebbero luogo i funerali dei due disgraziati aviatori che riuscirono imponenti. Le bare erano letteralmente ricoperte di fiori; seguivano anche numerose automobili di privati. Il lungo corteo si avviò attraverso la brughiera, alla volta di Samarate nel cui cimitero dovevano essere tumulate le salme.

Anche la Giunta comunale di Samarate, nel cui territorio trovasi la cascina Costa, prese parte in forma ufficiale ai funerali e vi partecipò largamente la popolazione samaratese.

Al cimitero vennero pronunciati molti discorsi dai comandanti i vicini campi di aviazione, a nome dei colleghi.

Parlò pure, portando il saluto dell'amministrazione comunale di Samarate, il comm. avv. Giuseppe Rossi.

I Mori di Valenza al "Carcano„

Apprendiamo con piacere che nel prossimo ottobre al Teatro Carcano di Milano saranno rappresentati i *Mori di Valenza* di A. Ponchielli nella nota, applaudita edizione del Maestro e concittadino nostro Arturo Cadore. Sarà, a quanto ci assicurano, uno spettacolo *monstre* e veramente degno del compianto autore di *Gioconda*.

Interpreteranno *I Mori* insigni artisti.

Complimenti ed auguri al Maestro Cadore.

Un grande trionfo artistico del Maestro Gallotti.

Quella di mercoledì 8 corr. - l'esecuzione vogliamo dire della *Messa in onore di S. Ambrogio* a 8 voci del nostro concittadino M. Gallotti, eseguita nel Duomo di Milano – è stata, fuor d'ogni metafora, una vera festa dell'arte, una autentica, definitiva affermazione di genialità e di sapienza musicale di cui il maestro Gallotti e quanti gli sono ammiratori convinti e devoti conserveranno a lungo e gradito il ricordo.

Non è nostro intento entrare nei pregi tecnici della nuova composizione già ampiamente illustrati dai principali critici della stampa milanese. Ci limitiamo alla più modesta parte di semplici cronisti e ripetiamo: rivelazione non ci fu, chè i meriti del Gallotti erano noti e riconosciutissimi; è stato un trionfo. Di che teniamo ad esprimere all'illustre nostro concittadino le più sincere e più sentite congratulazioni.

Ancora per la cronaca notiamo che a coadiuvare il M. Gallotti concorsero egregiamente i maestri Codazza, Corio, Marusi e gli organisti, maestri Ramella e Galliera.

Grande Lotteria Italiana.

Ai sensi delle leggi 7 Luglio 1907 n. 435 e 23 Giugno 1912 n. 615, nonchè del Decreto Luogotenenziale 18 Luglio 1915, l'Ospedale Civico e Benefratelli di Palermo è autorizzato ad effettuare l'estrazione di una *Grande Lotteria*.

Sempre per il disposto delle Leggi medesime *l'estrazione di questa Grande Lotteria Italiana dovrà aver luogo in Roma il giorno 11 Novembre 1915 data fissa ed irrevocabile.*

L'importo dei premi di questa *Grande Lotteria Italiana* ammonta alla rilevante somma di *L. 500.000, mezzo milione!*; la suddivisione dei medesimi è fatta in modo molto razionale da soddisfare completamente tutti coloro che intenderanno prendere parte alla Lotteria stessa con l'acquisto dei biglietti. Il pubblico è bene sappia che per Legge il numero dei biglietti è limitato e quindi è bene di non ritardare ad acquistarli, per non rimanere sprovvisti.

La Commissione Esecutiva, in rappresentanza dell'Ente sopra indicato, *sente il dovere di rassicurare formalmente il pubblico* di acquistare con tranquillità i biglietti di questa Grande Lotteria Italiana *garantendo nel modo il più assoluto* che tutto l'importo dei premi verrà assegnato e pagato.

Nessuna Lotteria, sino ad ora estratta, poteva garantire che i premi venissero assolutamente tutti pagati al pubblico, perchè i biglietti, anche non venduti, concorrevano ugualmente ai premi stessi; *mentre per la prima volta il pubblico è assicurato che i premi verranno assegnati ai soli biglietti venduti.*

I biglietti costano Una Lira ognuno e si vendono in tutto il Regno negli Uffici di Cambio, Banchi Lotto, Uffici Postali, Tabaccai e dove è esposto l'apposito avviso di vendita.

Per un'illegalità

(A proposito dei concorsi).

La scorso settimana la commissione per l'esame dei documenti dei maestri concorrenti ai posti vacanti nella Provincia ha chiuso i suoi lavori.

Con dolorosa meraviglia si constatò che diversi concorrenti furono esclusi dal concorso perchè qualche documento mancava della vidimazione della Superiore Autorità. Ciò è illegale e brutto. Diciamo così perchè, senza causa si toglie il pane a molti maestri; illegale perchè contro la legge. Infatti il Regolamento che tratta dello stato giuridico dei maestri all'art. 13 primo capoverso dice: «*Quando qualche documento, le copie autentiche o l'estenco che accompagnano le domande non siano in tutto od in parte redatte in conformità delle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, il Provveditore agli studi ne avverte l'interessato, prefiggendogli il termine di 15 giorni pei regolarizzare la documentazione*».

Si spera che il Consiglio Scolastico che sarà chiamato fra qualche giorno a decidere sui ricorsi presentati dagli interessati vorrà rendere loro piena giustizia tanto più che la Commissione dello scorso anno si attenne strettamente al disposto di legge ed avvisò regolarmente gli interessati e non li gettò sul lastrico.

Fece poi dolorosa impressione alle classi magistrali il veder chiamato a presiedere la suddetta Commissione un professore, (sia pur rispettabilissimo e competente) e non un maestro... E dire che ve ne sono di valenti....

Su tutto ciò si richiama l'ttenzione e la efficace opera dei rappresentanti la classe magistrale nel Consiglio Scolastico.

Emanuele Fasani.

STATO CIVILE

dal 3 settembre al 9 settembre 1915.

NATI 5

Maschi N. 3 Femmine N. 2

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Carnevale Enrico, montatore elett. con Scandroglio Giuseppina, casalinga — Vercesi Attilio, ferroviere, con Valdata Luigia, orlatrice.

MORTI

Gnocchi Giuseppina, d'anni 21, sarta — Caimi Monica Ved. Crespi, d'anni 76. casalinga — Coerezza Angela di Ambrogio, infante — Baratelli Melchiore Marco, d'anni 34, macellaio — Ronca Giuseppina, danni 67 contadino.

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

CASORATE SEMPIONE

Lo spettacolo benefico di domenica scorsa.

Il pubblico, che numerosissimo e scelto si è dato convegno nel pomeriggio di domenica a Casorate Sempione, accorrendo anche dai dintorni attratto dall'interessante e vario programma dello spettacolo, e, ad un tempo, lieto di concorrere alla buona riuscita di un'iniziativa di bene, non si attendeva certamente nè poteva desiderare un esito più soddisfacente, più completo, più lusinghiero di quello che il magnifico trattenimento ha avuto.

Lo spettacolo fu un trionfo non pure per la sapiente organizzazione, dovuta al solerte Comitato e specialmente al sig. tenente Alfredo Monticelli, ma anche per l'esecuzione impeccabile e per il buonissimo risultato finanziario.

Già prima dell'ora fissata un'eletta accolta di spettatori si affollava nel grande salone dell'Oratorio che il rev. Parroco aveva cortesemente messo a disposizione e che il Comitato aveva provveduto ad addobbare con bandiere nazionali. Il fior fiore dello popolazione Casoratese era presente, oltre numerose signore e signorine, autorità e cittadini venuti da Gallarate, Somma Lombardo, Busto Arsizio, Legnano ecc. Ricordiamo fra i tanti (e chiediamo preventivamente scusa delle involontarie, inevitabili omissioni): il sig. Sottoprefetto di Gallarate cav. avv. Guido Farello, il Sindaco Rag. Cesare Deltoni e Famiglia, il sig. Olinto Peste, Siudaco di Gallarate, l'on. Carlo Dell'Acqua, deputato di Legnano, il rev. Parroco, il Conditore, il sig. Francesco Ughette e famiglia, il sig. Giuseppe Puricelli e famiglia, il Dott. Branca, la signora Maria Monti ved. Ughetta e signorine, le signore Vittoria Bottelli-Cattoretti e signorina, Isolina Lazzati e signorina, Lina Gagliardi Macchi, il sig. Salmini e signora, le famiglie Carmine e Luraschi di Crenna, le famiglie Comolli e Garavaglia di Busto Arsizio, l'ing. Carlo Macchi, il dott. Amedeo Rossi, il cav. Maino, il conte Besozzi, il pittore Broggi, i sigg. Seveso, Introini, dott. Costantini, Mezzucchelli, Veratti, tutta l'ufficialità del battaglione di fanteria qui accantonato, e molti di cui non rammentiamo i nomi.

Aperse lo spettacolo il sottotenente on. Innocenzo Cappa con una meravigliosa improvvisazione che mai sapremmo rendere perchè, ove tentassimo di riassumerne il costrutto, avremmo timore di guastare l'impressione entusiastica riportata dal pubblico. Innocenzo Cappa fu ancora una volta interprete superbo dell'anima della Patria e gli spettatori lo seguirono con commozione intensa, con fervore di entusiasmo, con fremiti e vibrazioni infrenate di sincero patriottismo.

Degli artisti e dilettanti che presero parte allo svolgimento dell'annunciato programma vocale-istrumentale, è facile e breve il giu-

dizio: ottimi tutti. La signorina Elvira Ughetta cantò con grazia indicibile, con bella voce, con fine sentimento musicale la romanza della «Wally», accompagnata al piano dal Maestro Terenziano Marusi. Delizio il pubblico, che la salutò con interminabili applausi e la reclamò più volte alla ribalta; ella dovette concedere un bis eseguendo la «Mistica» graziosissima romanza del Tirindelli, nuovamente e fragorosamente applaudita.

Artista di bellissime attitudini come voce e come canto si è rivelato il baritono Conte Nello Emiliani, soldato volontario. Piacque assai e fu insistentemente applaudito; dovette concedere il bis tanto del *Prologo* dei «Pagliacci» come della *Cavatina di Figaro* del «Barbiere».

Una rivelazione fu per tutti la signorina Mara Fratewa, di nazionalità bulgara, per la freschezza e la bellezza della voce metallica, sicura, squillante, di timbro simpatico; cantò e fu costretta dal pubblico a ripetere la «scena e aria per soprano» della «Traviata»; quindi eseguì col conte Emiliani il duetto per baritono e soprano pure della «Traviata» in modo superbo, entusiasmando il pubblico che volle ed ottenne il bis.

Ancora una volta confermò la sua buona fama il tenore gallaratese sig. Arturo Colombo ossoi applaudito nella romanza della «Manon»; anch'egli dovette concedere un bis.

I pezzi di canto furono degnamente accompagnati al pianoforte dal sottotenente signor De-Lucca e dalla signorina Baj. Il giovinetto Reiser recitò con molto impegno la formula del Giuramento della «Giovane Italia».

Insomma il trattenimento non avrebbe potuto avere esito più soddisfacente. Siano quindi plausi e lodi al Comitato ed a quanti prestarono la loro volonterosa ed efficacissima cooperazione per il compimento di un'opera buona e patriottica!

Dopo il trattenimento la Marchesa Bocconi di Villahermosa offerse un rinfresco nella sua villa agli artisti ed ai componenti il Comitato.

Mandamento di Somma Lomb.

SUMIRAGO

Pro figli dei richiamati.

A Sumirago, in questi ultimi tempi è stato condotto a termine uno splendido fabbricato destinato ad Asilo Infantile, sorto in seguito a munifico lascito del defunto Luigi Rossi. L'Asilo era stato costruito su disegno del distinto geometra Luigi Moroni di Gallarate e non si attendeva ormai che la cerimonia di inaugurazione per aprirlo ed accogliervi i bambini. Per disposizione del benefattore a presidente dell'Asilo è stato chiamato il Rev. don Antonio Lualdi, il quale domenica, in occasione della festa patronale, ha solennemente inaugurato o benedetto il fabbricato, aggiungendo anche parole ineggianti alla Patria.

E l'apertura dell'Asilo è stata ancora fatta in forma più simpatica, poichè è venuta la gentile e generosa offerta della signora Ines Finali di Milano, la quale col concorso di altre gentili signore, ha raccolto e assistito quaranta bambini dei richiamati.

E' un atto munifico che merita di trovare imitatori e di essere segnalato.

Mandamento di Busto A.

LEGNANO

Abbiamo avuto occasione di visitare l'ospedale territoriale Giosuè Carducci ove sono raccolti i primi feriti giunti.

Dobbiamo esprimere un sincero encomio per la perfetta organizzazione di tutti i servizi, per l'armonica cooperazione di tutti gli elementi.

Abbiamo raccolto dalla viva voce dei nostri soldati la piena soddisfazione per il trattamento loro usato e per le cure amorose delle quali sono circondati.

Medici, dame, militi, infermieri, inservienti nessuno escluso gareggiano nell'esplicazione del loro mandato — La cittadinanza, che ha assistito con fervido amore al sorgere del nostro ospedale, può dirsi soddisfatta.

Gli sforzi fatti da ciascuno nell'ambito delle proprie forze sono coronati da pieno successo.

Non possiamo fare a meno però di segnalare la mancanza di un reparto farmacia. Tanto più deplorevole in quanto che un nostro concittadino si era offerto sia per l'impianto, come l'esercizio gratis!... S'è forse squagliato questo signore?

Movimento operaio.

Da un po' di tempo si va notando una agitazione nelle classi lavoratrici per ottenere dagli industriali adeguati miglioramenti per far fronte agli aumentati bisogni della vita odierna. Un manifesto in questo senso è stato ora pubblicato.

Noi crediamo che con un pò di buona volontà sia da una parte che dall'altra si addiverrà presto ad un equo accordo. Si darà così da tutti una nuova e grande prova di patriottismo poichè la concordia è anzitutto necessaria in questi eccezionali momenti.

Odori e igiene!

Siamo in una bolgia infernale, fra nuovi supplizii. Odori nauseanti ed irritanti si sprigionano dai nuovi impianti degli stabilimenti. Nelle ore notturne neutralizzano, è vero, l'odore del cessime che impunemente si vuota nei cortili; ma di giorno è una vera penitenza.

Le guardie Comunali e gli Uffici fanno il sordo; l'Amministrazione non vuole fastidii. Per vivere.... lasciar vivere. Del resto: come potrebbe il Sindaco prendere energiche misure se il suo stabilimento è proprio quello che maggiormente e sempre fu ed è causa di lamentele e di proteste pubbliche?

Nessuna meraviglia se i reclami e le proteste affogano in Municipio. L'igiene pubblica è così asservita agli interessi privati.

Non sarebbe tempo che intervenisse l'Autorità superiore?

Croce Rossa.

All'Ospedale della Croce Rossa Giosuè Carducci è un susseguirsi di visite. Nella settimana passata il Sottoprefetto, poi la Commissione Regionale di Sanità composta dai signori: prof. Tansini, Presidente - Colonnello D'Angelo-Antonio, Direttore di sanità del Corpo d'Armata - Medico Provinciale dott. Pampana; sabato fu la volta di S. E. il Cardinale, e finalmente lunedì (di ritorno da Busto) il Generale Maggiotto.

Non sarà sprecare inchiostro se ricorderemo l'entusiasmo che tutte le Autorità hanno dimostrato e le congratulazioni prodigate per la magnificenza dell'Ospedale e per l'assoluta precisione e regolarità con cui procedono i servizi.

Una sola nota stonata: l'insistenza per le pratiche religiose. La visita dell'Arcivescovo è stata accompagnata da una alquanto inopportuna pompa religiosa con relativo intervento ufficiale della Giunta Comunale.

Si dimentica che fra i degenti in un Ospedale Militare vi sono rappresentate tutte le opinioni apolitiche e forse anche tutte le religioni e bisogna badare a non offendere nessuna convinzione.

Lana.

I nostri soldati hanno freddo.

Dai corrispondenti di guerra, dai giornali, dai militari di ritorno abbiamo raccolto un'unica invocazione: fratelli, sorelle mandate calze, maglie, berrettoni, ginocchiere, guanti, panciere di lana; mandatene, mandatene in quantità, non stancatevi perchè le necessità sono infinite. Privatevi di un guanciale, privatevi di un materasso, ricordatevi che sulle Alpi vi sono dei fratelli che vengono dai climi caldi dal mezzogiorno, che sono poveri, che hanno tanto bisogno.

Ciascuno pensi ai suoi cari; ma si pensi un poco anche a coloro che sono privi di mezzi, a quelli che non hanno famiglia che che li possa aiutare.

Il Comitato di Preparazione Civile ha quasi ultimata la raccolta della lana usata. Se qualcuno non ha ancora mandato, si ricordi di farlo entro lunedì 13 corr.

Il Comitato di Preparazione Civile pregherà poi le volonterose a prestarsi per la confezione delle maglierie quando avrà di ritorno la lana filata.

NERVIANO

Giuseppe Piazzi.

E' morto in questi giorni a Nerviano il dott. Giuseppe Piazzi, assessore anziano del Comune da altre quarant'anni.

La sua modestia vera e straordinaria non lo fece conoscere, come meritava, nel suo paese; ma fu uomo degno della maggiore fama per la potenza dell'ingegno, la vasta e seria coltura e le più specchiate virtù pubbliche e private.

Aveva percorso con grande onore gli studi classici al Ginnasio e Liceo di S. Alessandro a Milano, e si era laureato in legge con pari onore nella Università di Pavia.

Dotato di largo censo, non fu mai avaro del suo concorso ad ogni meritevole opera pubblica come a soccorrere il bisogno dei suoi simili che a lui ricorrevano.

Di indomito carattere, fu persino eccessivo nell'astenersi da ogni atto che potesse essere giudicato in contrasto coi principi da lui professati.

Sebbene nato da nobile prosapia (egli era oriundo della Valtellina e di quella famiglia Piazzi che contò fra i suoi membri l'illustre astronomo) era di principii schiettamente democratici; ne diede sempre prova in ogni occasione grande o piccola che fosse. Quando, nel 1866, obbedendo alla voce del dovere, accorse nelle file di Garibaldi per combattere in quella campagna per la integrazione e la grandezza della Patria (ciò che fece dando prova di esemplare abnegazione nelle fatiche e valore nei cimenti), ebbe per compagno il suo fedele domestico che volle dividere con lui i pericoli e i disagi della guerra; e accettando la generosa offerta del suo dipendente, gl'impose che fino a quando avrebbero insieme vestita la camicia rossa del volontario, si sarebbero dati del tu, poichè con la milizia cessava ogni vincolo di dipendenza ed amedue non erano che eguali e fedeli servitori della bandiera della Patria.

Per dare un'idea del grado di coltura del dott. Piazzi, citeremo un aneddoto forse ignoto agli stessi suoi parenti.

Ebbe nel Liceo per insegnante d'italiano il prof. Carlo Baravalle, più noto agli Italiani e ai Lombardi in particolare, col pseudonimo di *Anastasio Buonsenso*. Un giorno, dopo di aver letto pubblicamente in iscuola un lavoro fatto lì per lì dal giovane Piazzi per esperimento, il Baravalle proruppe, a lui rivolgendosi, in questa frase entusiastica: Ma lei scrive come Carlo Cattaneo!

Forse la frase era esagerata; ma certo, specialmente in bocca al Baravalle, dà la misura della stima che discepolo aveva saputo guadagnarsi presso l'illustre letterato e patriota.

Era di aspetto severo e di modi apparentemente duri, ma l'animo aveva gentile come quello della fanciulla la più sensibile e la più affabile.

Colto nelle scienze giuridiche ed economiche, nella letteratura e nelle cose agricole, attendeva per quanto poteva, alla direzione dell'agricoltura nei vasti suoi poderi.

A lui, che fu un fratello più che un amico del Deputato di Gallarate on. Ronchetti, vada adunque il commosso nostro saluto, a nome di Gallarate e del suo Circondario, ch'Egli con la nobile sua vita, ha onorato.

Giuliani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. In Acc. Sompl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

Ai magri.

Non c'è dimagrimento senza causa e una delle più frequenti è la diminuzione degli scambi nutritivi in seguito al difettoso funzionamento dello stomaco. Allora le Pillole Pink sono indicatissime, perchè mediante la loro azione sul sangue che esse arricchiscono, rivificano immediatamente tutti gli organi e stimolano il loro rallentato funzionamento. Non bisogna concludere che l'uso delle Pillole Pink faccia ingrassare, non sarebbe completamente esatto. Le Pillole Pink ristabilendo la salute, favoriscono il ritorno dei magri al peso normale, ma una persona di un peso normale non ingrasserebbe pur prendendo le Pillole Pink.

Sig. Serventi Giuseppe

Ecco l'esempio di un malato che in seguito al suo cattivo stato di salute, era dimagrito di 18 chilogrammi e che grazie alle Pillole Pink ha ricuperato la salute e il peso. Il sig. Serventi Giuseppe, Capo Ufficio transito P. V. Corso Umberto, n. 4, Novara, scrive:

«Soffrivo da lungo tempo di malattia di stomaco. Avevo provato numerosi rimedi ed avevo pure fatto parecchie cure termali senza ottenere il più piccolo miglioramento. Ero assai depresso, assai indebolito, perchè non mi nutrivo quasi più pur dovendo assicurare il servizio. All'inizio della malattia pesavo 88 chili ed ero ridotto a 70 chili. Ho avuto occasione di apprendere che degli amici e dei parenti erano guariti colla cura delle Pillole Pink. Vi ricorsi anch'io ed ora reco a mia volta le mia testimonianza in favore di questo ottimo rimedio. Le Pillole Pink hanno guarito il mio cattivo stomaco e mi hanno reso delle digestioni perfette. La mia salute si è migliorata tanto bene che in poco tempo ho raggiunto il mio antico peso».

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie, L. 3,50 la scatola; L. 18. le 6 scatole franco. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

Collegio "Silvio Pellico-Legnano,,

Diretto personalmente dal prof. Egidio Asni

Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano

Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali - Lingue estere - Col lunedì 16 c. m. si apre il corso regolare di lezioni per gli alunni che debbono presentarsi agli esami di ottobre, oppure che, data la durata delle vacanze, intendono tenersi esercitati nelle varie materie di insegnamento. Programmi a richiesta - Musica - Scherma - Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanette - Scuola di preparazione agli esami, inizio dal 16 Agosto all'ottobre.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Collegio Civico

Istituto di prim'ordine

Scuole interne pareggiate **VARESE**

CORSO AUTUNNALE

di ripetizioni con villeggiatura

Locali e suppellettili modello

Parco - giardino - campo giuochi della superfice cintata di 30.000 mq.

Chiedere programmi e schiarimenti in Varese al Direttore

Cav. prof. E. MACCHI.

LA

MIRADOLO

Acqua minerale Naturale da tavola

Iodo Bromo sodica magnesiaca

Concessionario il signor:

B. LUALDI

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido. Bottiglia L. 1,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

NELLA

Stitichezza

usate le insuperabili

Pillole Fattori

In tutte le farmacie

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Parlani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - Milano

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia. **Sbramini** per la lavorazione del riso.

Sposa sterile

Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13.50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-62.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di delle malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il «**Sole Artificiale di Alta Montagna**» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattia del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

TIPOGRAFIA MODERNA

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

PICCHIO, PICCINELLI & C.

Specialità lavori commerciali comuni, di lusso e in rilievo a colori - Cataloghi - Opuscoli in genere, ecc. ecc.

GALLARATE

VIA POSTPORTA N. 9

TELEFONO 172

GIOVANNI RIGHINI

CHIMICO INDUSTRIALE

Via Felice Cavallotti, 16 – *GALLARATE* – Telefono 148

Agente della Ditta *G. Clerici & C.* di Genova

Importatori esclusivi del carbone: "Original Pocahontas„

Cardiff Ammiragliato - Coke Metallurgico - Antraciti Inglesi

Mattoni Refrettari inglesi rettangolari, speciali per forni e volte - Terra refrettaria inglese.

ERCOLE MARELLI & C

MILANO ≡ MACCHINE ELETTRICHE ≡ STABILIMENTI in SESTO S. GIOVANNI

CASELLA POSTALE - 1254

VENTILATORI MOTORI

FILIALI: TORINO, GENOVA, PADOVA, NAPOLI, FIRENZE

TRASFORMATORI POMPE

FILIALI: PARIGI, BERLINO, VIENNA, LONDRA, BUENOS-AYRES

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

PRODOTTI CHIMICI
GENERI DI TINTORIA
COLONIALI - LIQUORI

Caroli Ernesto

GALLARATE

Studio { TELEFONO N. 94 Via Felice Cavallotti

Negozio { TELEFONO N. 29 Piazza Vitt. Emanuele

Sconti speciali a Municipi – Ospedali – Congregazioni di Carità – Istituti nei seguenti articoli: *Lysoform – Creoline*

LYSOFORM - CREOLINE - NATROLINA - SAPONI

Deposito rinomati vini Toscani delle tenute Marchese FASSATI

SPAZIO DISPONIBILE